

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 803

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore COPPI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 NOVEMBRE 1992

---

Istituzione della Confederazione italiana delle Associazioni  
venatorie aderente al CONI

---

ONOREVOLI SENATORI. - Un'importante questione è aperta da lungo tempo, più volte esaminata anche in sede parlamentare: quella della presenza nel Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) non della sola Federaccia, come avviene attualmente, ma di una Confederazione che raggruppi tutte le Associazioni venatorie riconosciute dalla legge. Ciò è tanto più necessario se si pensi ai compiti, assai impegnativi, che la riforma della caccia affida ai cacciatori e alle loro Associazioni.

La legge 11 febbraio 1992, n. 157, infatti, chiamando tutti i cacciatori, indipendentemente dalla loro adesione a questa o quella Associazione, a gestire la fauna e l'ambiente nel territorio loro assegnato li trasforma da consumatori in produttori di risorse.

Il loro contributo alla battaglia per la tutela della natura diventa così insostituibile.

L'attuale legge che regola lo sport stabilisce, però, che, per ogni attività sportiva, possa essere presente nel CONI solo una federazione di specialità.

Taluni hanno obiettato che ciò non costituirebbe un ostacolo a consentire la

presenza nel CONI di una Confederazione di autonome Associazioni venatorie e non di una sola Federazione.

Altri, invece, sostengono che occorre una legge di modifica della vecchia normativa. Tale modifica sembrava potesse apportarsi nel corso della recente discussione alla Camera dei deputati sulla riforma dello sport (atto Camera n. 2009 del X legislatura). È accaduto poi che il lavoro della Commissione di merito si sia arenato e che della riforma non se ne sia più parlato. Così, purtroppo, avviene da cinquant'anni, visto che l'ultima legge organica sull'associazionismo sportivo reca la data del 16 febbraio 1942, n. 426.

Con il presente disegno di legge si intende, in attesa di una più organica riforma, stralciare e risolvere la questione di cui all'oggetto, dalla quale dipende, in larga misura, il successo, da tutti auspicato, della riforma della caccia che, come si è detto, chiama unitariamente i cacciatori a gestire il territorio insieme ad ambientalisti e coltivatori.

Il presente disegno di legge si compone di un solo articolo. Agli onorevoli colleghi ne raccomandiamo l'approvazione.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

**Art. 1.**

1. È istituita la Confederazione italiana delle Associazioni venatorie, che rappresenta nel Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) l'intero associazionismo venatorio, con ruolo e funzioni di federazione sportiva.

2. Hanno titolo ad aderire alla suddetta Confederazione, con le modalità previste dallo statuto della Confederazione medesima, la Federazione italiana della caccia e le altre Associazioni venatorie riconosciute ai sensi dell'articolo 34 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

3. Le Associazioni venatorie aderenti restano autonome e applicano i loro statuti purchè non in contrasto con lo statuto della Confederazione e con le leggi che regolano la vita del CONI.

4. Lo statuto della Confederazione sarà approvato da quelle Associazioni venatorie che avranno aderito entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e sarà ratificato dal CONI entro i successivi sei mesi, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo.

